



Al Ministro della cultura

Assegnazione alla Direzione generale Musei di n. 4 risorse dirigenziali di livello non generale ai fini del conferimento di incarichi di direzione di Istituti di rilevante interesse nazionale

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera c), che prevede che gli organi di Governo, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo provvedano, tra l'altro, all'individuazione delle risorse umane da destinare alle diverse finalità e alla loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale, nonché l'articolo 14, comma 1, lettera b), che stabilisce che il Ministro effettua l'assegnazione delle suddette risorse ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità delle rispettive amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* e, in particolare l'articolo 33, concernente gli Istituti e i musei di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n.22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”* e, in particolare, l'articolo 14, comma 2-bis, ai sensi del quale gli incarichi di direzione degli istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale che costituiscono uffici di livello dirigenziale *“possono essere conferiti con procedure di selezione pubblica, per una durata da tre a cinque anni, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e in possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione di istituti e luoghi della cultura, anche in deroga ai contingenti di cui all'art.19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, e comunque nei limiti delle dotazioni finanziarie destinate a legislazione vigente al personale dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTO l'articolo 22, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”*, ai sensi del quale *“gli incarichi di direttore di istituti e luoghi della cultura conferiti a seguito delle procedure di selezione pubblica internazionale di cui all'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con*



Il Ministro della cultura

modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, possono essere rinnovati una sola volta, con decisione motivata sulla base di una valutazione positiva dei risultati ottenuti, per ulteriori quattro anni”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei Musei statali*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

CONSIDERATO che gli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del *Complesso monumentale della Pilotta*, del *Museo storico e Parco del Castello di Miramare*, del *Parco archeologico di Ercolano* e di *Villa Adriana e Villa d'Este*, conferiti a seguito della procedura di selezione pubblica internazionale avviata con decreto della Direzione generale Organizzazione 27 maggio 2016, sono prossimi alla naturale scadenza;

VISTA la nota protocollo n. 8758 del 23 marzo 2021 con la quale il Direttore generale Musei ha manifestato l'intendimento di rinnovare, ai sensi del richiamato articolo 22, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, i predetti incarichi agli attuali direttori, motivando tale decisione sulla base della valutazione positiva dei risultati dagli stessi ottenuti e richiedendo, a tale scopo, l'attribuzione delle relative risorse dirigenziali di livello non generale, ai fini del conferimento dei relativi incarichi ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota protocollo n. 9065 del 25 marzo 2021, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha trasmesso al Segretario generale, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), del decreto ministeriale 27 novembre 2014, lo schema di decreto ministeriale con il quale, in esito alla citata comunicazione del Direttore generale Musei, protocollo n. 8758 del 23 marzo 2021, si dispone l'assegnazione delle risorse;

VISTA la nota protocollo n. 5067 del 25 marzo 2021, con la quale il Segretario generale ha espresso il parere favorevole all'adozione del decreto di assegnazione delle risorse per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, nei termini e con le modalità indicate dal Direttore generale Musei;

TENUTO CONTO delle risorse dirigenziali di seconda fascia disponibili e dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;



Il Ministro della cultura

RITENUTO, pertanto, ai fini del conferimento dei relativi incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, di provvedere all'assegnazione delle relative risorse dirigenziali, nei termini e con le modalità indicati dal Direttore generale Musei e come indicato nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente decreto;

DECRETA:

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*, a decorrere dalla data del presente decreto, si dispone l'assegnazione di n. 4 risorse dirigenziali di livello non generale ai fini del conferimento dei relativi incarichi di direzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, dell'articolo 22, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei termini indicati dal Direttore generale Musei con la nota richiamata in premessa e come indicato nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 29 marzo 2021

IL MINISTRO



Al Ministro della cultura

ALLEGATO

DIREZIONE GENERALE MUSEI

n. 4 unità dirigenziali di livello non generale presso

Complesso monumentale della Pilotta;

Museo storico e Parco del Castello di Miramare;

Parco archeologico di Ercolano;

Villa Adriana e Villa d'Este.